

INTERVISTA

## “Francesco ha paura del Rito antico e attacca Benedetto”

ECCLESIA

22\_07\_2021



**Nico  
Spuntoni**



Dal 2007 in poi nel Regno Unito c'è stata una crescita rilevante di fedeli e comunità che celebrano con il Messale del 1962, utilizzando con gratitudine le facoltà riconosciute dal *Summorum Pontificum*. La promulgazione del motu proprio *Traditionis Custodes* ha



**un cardinale non certo conservatore come Wilton Gregory. Questo motu proprio è riconducibile al solito schema conservatori vs progressisti o c'è dell'altro, secondo lei?**

Posso dirvi che in Inghilterra la reazione comune tra i vescovi è stata "perché ha fatto questo?". È un bel grattacapo. Nel 2007, a molti di loro non piaceva il *Summorum*; 14 anni dopo, sono totalmente abituati e non riescono a capire come il Rito antico possa fare del male. All'improvviso devono disciplinare bravi sacerdoti, e sanno che i seminari sono pieni di giovani che vi sono entrati pensando di poter celebrare il Rito antico e che ora magari non possono. Le vocazioni sono a rischio. Mi ripeto: Benedetto ha tolto il pungiglione al Rito antico. Francesco ha di nuovo iniettato del veleno nel flusso sanguigno. I vescovi sono stati presi alla sprovvista: alla faccia della sinodalità.

**Il cardinale Gerhard Ludwig Müller ha scritto: "Le disposizioni del Traditionis Custodes sono di natura disciplinare, non dogmatica, e possono essere nuovamente modificate da qualsiasi futuro papa". Crede che il nuovo papa avrà il coraggio di fare marcia indietro?**

Sì. Prevedo che questo documento verrà corretto molto rapidamente. Ha creato un incubo burocratico, manageriale, e per niente. Il prossimo papa sarà probabilmente più giovane, formatosi dopo gli anni Sessanta. Questa non sarà la sua battaglia. Inoltre, *Traditiones Custodes* contraddice il tanto decantato principio di Francesco secondo cui la Chiesa dovrebbe essere decentralizzata: se questa è la direzione in cui stiamo andando, una correzione è d'obbligo, in fretta.

**Lei ha scritto: "Il motivo per cui ciò che Francesco ha fatto è importante è perché un giorno il tipo di liberalismo che incarna arriverà per te - per la semplice e dolce cosa che stavi facendo che non dava fastidio a nessun altro ma, per la sua mera esistenza, era una minaccia esistenziale per il regime di governo. Tu sei il prossimo". Le chiedo: chi sarà il "prossimo" a cui si riferisce?**

Immagino che la Fraternità Sacerdotale San Pietro sarà molto preoccupata. Francesco sta cercando di eliminare il Rito antico entro una generazione - non esagero - e quindi qualsiasi organizzazione dedicata alla sua perseveranza è in difficoltà. Ma il mio commento va inteso in un senso più ampio. Ci stiamo avvicinando rapidamente a un momento di contesa tra liberalismo e fede, quando le persone religiose dovranno affrontare la persecuzione per aver creduto cose che 30 anni fa erano all'ordine del giorno - sulla sessualità, sul genere, sull'aborto, ecc. La tragedia del liberalismo è che ha guadagnato potere promuovendo la diversità, ma ora cerca di dettare come dovremmo vivere, cosa dovremmo credere, anche come dobbiamo professare la nostra fede.